

Risparmio energetico al 50%, la via semplificata all'Enea

IL BONUS CON I LAVORI

Il portale va utilizzato anche per elettrodomestici legati alle opere edili

Maxi-semplificazioni dall'Enea per la comunicazione dei lavori di risparmio energetico agevolati dalla detrazione del 50 per cento. Il portale per il nuovo adempimento (da non confondere con quello, rodato, riguardante l'ecobonus) è

online da mercoledì scorso.

Tra le informazioni obbligatorie per le finestre non c'è il valore della trasmittanza, che misura l'efficienza degli infissi ed è obbligatorio, invece, per l'ecobonus: i contribuenti potranno così evitare la caccia alle certificazioni dei produttori, soprattutto per i lavori eseguiti mesi fa. La comunicazione, infatti, va effettuata per tutti gli interventi ultimati dal 1° gennaio 2018 e compresi nella lista dell'Enea, anche se riguardano parti comuni condominiali. Nell'elenco

ci sono il cambio delle finestre, i pannelli fotovoltaici, le coibentazioni, le caldaie e condensazione e diversi altri interventi sugli impianti come la contabilizzazione del calore. Ma anche l'acquisto di grandi elettrodomestici legato ai lavori di ristrutturazione.

L'invio va fatto entro 90 giorni da fine lavori, ma nel caso degli interventi ultimati tra l'inizio dell'anno e il 21 novembre il termine inizia a decorrere proprio a partire dal 21.

Aquaro e Dell'Oste — a pag. 5

La comunicazione online per i lavori «green»

Nel caso del cambio delle finestre basta indicare la superficie e il tipo di materiali. Il portale deve essere usato anche per l'acquisto di elettrodomestici legato a opere edili

Bonus 50%, invio all'Enea fai-da-te

Pagina a cura di
Dario Aquaro
Cristiano Dell'Oste

Poche informazioni obbligatorie e un meccanismo di compilazione online gestibile con il fai-da-te. È una formula semplificata quella scelta dall'Enea per l'invio dei dati sui lavori di risparmio energetico "generici".

L'adempimento, introdotto dalla legge di Bilancio 2018, riguarda chi ha ristrutturato una casa eseguendo interventi taglia-sprechi agevolati con la detrazione del 50% per il recupero edilizio (non l'ecobonus, quindi, che ha una sua procedura). L'elenco dei lavori da comunicare è nella «Guida rapida» dell'Enea e include il cambio delle finestre, i pannelli fotovoltaici e la contabilizzazione del calore, ma anche l'acquisto di elettrodomestici abbinato a lavori edili (si veda la lista a sinistra). Di fatto, è compresa una buona parte del milione e 355mila pratiche agevolate che il Cresme stima saranno effettuate in tutto il 2018.

Il sito dell'Enea è online da mercoledì scorso, 21 novembre, e i dati vanno trasmessi entro 90 giorni da fine lavori. Visti i tempi lunghi per l'approdo online, c'è una sorta di rimessione in termini:

- per gli interventi finiti dal 1° gennaio al 21 novembre 2018, l'invio va fatto entro il 19 febbraio 2019 (nei primi 11 mesi si fa il 91% delle opere);
- per quelli finiti dal 22 novembre in poi, si contano di volta in volta i 90 giorni.

Come per l'ecobonus, la "fine lavori" coincide

con il collaudo (o certificazione di fine lavori o dichiarazione di conformità). Sarà questa anche la data che l'amministratore dovrà prendere come riferimento per le opere in condominio, a prescindere dal pagamento delle quote dei singoli condomini e del saldo al fornitore.

Per la maggior parte degli interventi, le informazioni richieste sono molto semplici. Prendiamo le finestre, che proprio dal 1° gennaio hanno visto ridursi al 50% la detrazione dell'ecobonus e che quindi - in molti casi - sono state eseguite con il 50% edilizio standard. Oltre ai dati generali sull'edificio e al titolo di possesso, la superficie complessiva di vetri e telaio è l'unico dato da inserire "a campo libero". Mentre per gli altri elementi obbligatori la compilazione online è guidata da menu a tendina che consentono di scegliere il tipo di telaio e il tipo di vetro, prima e dopo i lavori, e il «Confine», cioè lo spazio delimitato dalle finestre.

È solo facoltativa, invece, la trasmittanza, cioè l'indicatore dell'efficienza della finestra (che è invece obbligatoria nella pratica online per l'ecobonus). I contribuenti non dovranno dare la caccia alla certificazione dei produttori degli infissi, anche se - a quanto risulta al Sole 24 Ore - alcuni installatori si sono già attivati con i proprietari per raccogliere informazioni dettagliate.

Per i pannelli fotovoltaici, invece, basta la potenza di picco, e poi si può scegliere da due menu l'installazione e l'esposizione. Un po' più complessi i dati richiesti per le pompe di calore. Per nessuno degli interventi, comunque, serve l'importo speso.

Secondo le indicazioni date alla presentazione del sito, il mancato invio non fa perdere il diritto alla detrazione (diversamente dall'ecobonus). E, in effetti, l'omissione non è citata tra le cause di decadenza nella «Guida alle ristrutturazioni» delle Entrate. La lettura delle norme di legge potrebbe far sorgere qualche dubbio (si veda Il Sole 24 Ore del 24 novembre). Comunque, se l'invio fosse a

pena di decadenza, si potrebbe rimediare con la remissione in bonis, pagando una multa di 250 euro e inviando i dati all'Enea entro il 31 ottobre 2019 (prima scadenza di dichiarazione dei redditi).

Nella Guida dell'Enea non si citano documenti da conservare da parte del contribuente. Una volta inserito il dato, perciò, eventuali mancanze documentali non saranno sanzionabili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DATI DA INSERIRE PER LE TIPOLOGIE PIÙ COMUNI

SERRAMENTI E INFISSI

Dati obbligatori

Inserimento a campo libero:

- Superficie complessiva di telaio e vetro oggetto dei lavori

Inserimento guidato (menu a tendina):

- Tipologia di telaio esistente prima dell'intervento
- Tipologia di vetro o pannello di riempimento preesistente
- Tipologia di telaio dopo l'intervento
- Tipologia di vetro o pannello di riempimento post-intervento
- Confine

Dati facoltativi

- Trasmissanza del nuovo infisso

CALDAIE A CONDENSAZIONE

Dati obbligatori

Campo libero:

- Potenza utile nominale del nuovo generatore

Menu a tendina:

- Destinazione e alimentazione
- Classe del dispositivo di termoregolazione evoluto

Dati facoltativi

- Potenza utile nominale del generatore sostituito
- Rendimento termico utile al 100% della potenza nominale
- Efficienza energetica del riscaldamento d'ambiente
- Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua
- Classe di efficienza stagionale

POMPE DI CALORE

Dati obbligatori

Campo libero:

- Potenza termica utile della pompa di calore
- Cop (coefficiente di prestazione)
- Superficie utile riscaldata

Menu a tendina:

- Tipo di generatore sostituito
- Ambiente esterno/interno
- Tipo di pompa di calore

Dati facoltativi

- Potenza utile nominale del generatore sostituito
- Potenza elettrica assorbita
- Eer (indice di efficienza energetica)
- Gue (gas utilization efficiency)

FOTOVOLTAICO

Dati obbligatori

Campo libero:

- Potenza di picco dell'impianto fotovoltaico

Menu a tendina:

- Punto di installazione dell'impianto fotovoltaico (tetto piano, tetto a falda, facciata verticale)
- Esposizione dell'impianto fotovoltaico (Nord, Nord-Est, Est, Sud-Est, Sud, Sud-Ovest, Ovest, Nord-Ovest)

Dati facoltativi

- Inclinazione dell'impianto (in gradi)



Terrazze. Anche le strutture sui balconi possono usufruire del bonus 50 per cento. Nella foto una realizzazione di Vetrate Panoramiche Italiane

I PUNTI CHIAVE

L'elenco
 Gli interventi con obbligo di inoltro

Strutture edilizie

- Coibentazione di pareti, coperture e pavimenti

Infissi

- Sostituzione di serramenti comprensivi di infissi

Impianti tecnologici

- Collettori solari termici per acqua calda sanitaria e/o riscaldamento
- Sostituzione di generatori di calore con caldaie a condensazione per il riscaldamento degli ambienti o per la sola produzione di acqua calda per più utenze
- Sostituzione di generatori con generatori di calore ad aria a condensazione
- Pompe di calore per climatizzazione degli ambienti
- Sistemi ibridi (caldaia a condensazione e pompa di calore)
- Microcogeneratori (Pe < 50 kW_e)
- Scaldacqua a pompa di calore
- Generatori di calore a biomassa
- Contabilizzazione del calore negli impianti centralizzati
- Termoregolazione e building automation
- Impianti fotovoltaici

Elettrodomestici *

- Forni
- Frigoriferi
- Lavastoviglie
- Piani cottura elettrici
- Lavasciuga
- Lavatrici

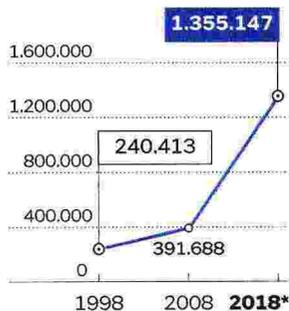
* Per acquisti avvenuti dal 1° gennaio 2018 e legati a lavori edili iniziati dal 1° gennaio 2017

I numeri
 Lavori moltiplicati in 20 anni

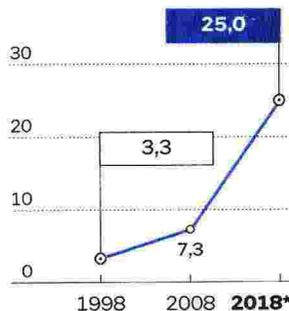
L'EVOLUZIONE

Investimenti in recupero edilizio

Domande presentate



Importi complessivi
 (miliardi di euro)



(* Stima su proiezione dei primi otto mesi)

L'ALTRA PRATICA

Per l'ecobonus spesso serve un tecnico

Il fai-da-te è possibile anche per inviare i documenti relativi all'ecobonus. Ma non sempre e non con la stessa facilità rispetto all'agevolazione del 50% ordinario.

Per alcuni interventi detraibili al 65% (riqualificazione energetica globale degli edifici, coibentazione, sostituzione di infissi su parti condominiali) occorre compilare - oltre alla scheda descrittiva dell'opera (allegato E del decreto edifici) - anche l'attestato di qualificazione energetica. Un documento distinto dall'Ape (attestato di prestazione energetica, comunque necessario), che richiede la firma e il timbro di un professionista abilitato.

Per gli altri interventi dell'ecobonus l'utente può invece procedere da sé, compilando la sola scheda descrittiva. Bisogna però riportare anche il risparmio energetico conseguito (e solo per le schermature solari è concesso indicare un valore pari a zero).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



OGGI ALLE 11 SU RADIO 24

Al nuovo sito dell'Enea per i lavori di risparmio energetico sarà dedicata la puntata di oggi «Due di denari», il programma condotto da Debora Rosciani e Mauro Meazza, in onda a partire dalle 11

www.radio24.it



Il sito per l'invio

È online da mercoledì scorso, 21 novembre, il sito per inviare all'Enea i dati sugli interventi di risparmio energetico agevolati dalla detrazione al 50% (articolo 16-bis del Tuir)

<https://ristrutturazion2018.enea.it>

